



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2015, esclusa la Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Parere, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228

Repertorio atti n. *119/esr* del 16 luglio 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 16 luglio 2015:

VISTO l'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" il quale ha stabilito che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla loro situazione debitoria, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, le informazioni riguardanti le modalità di determinazione dei propri obiettivi e, trimestralmente, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, le informazioni riguardanti la gestione di competenza eurocompatibile, attraverso i prospetti e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita questa Conferenza;

VISTO il successivo comma 461 il quale ha disposto che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna regione e provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo i prospetti e con le modalità definite dal decreto di cui al comma 460. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. Nel caso in cui la certificazione, sebbene trasmessa in ritardo, attesti il rispetto del patto, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 462, lettera d);

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 460, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto che l'articolo 1, commi da 448 a 466, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno cessano di avere applicazione per le Regioni a statuto ordinario, con riferimento agli esercizi 2015 e successivi, ferma restando l'applicazione, nell'esercizio 2015, delle sanzioni nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nel 2014;

VISTA la nota n. 12560 del 16 giugno 2015 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2015, esclusa la Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che il provvedimento è stato trasmesso il 18 giugno 2015, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 30 giugno 2015 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso un parere favorevole con la richiesta di alcuni perfezionamenti di natura formale che sono stati accolti dai rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 2 luglio 2015, è stato rinviato;

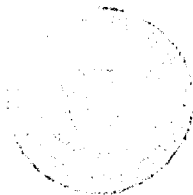
CONSIDERATO che, quindi, è stata convocata una ulteriore riunione, a livello tecnico, il 7 luglio 2015 a seguito della quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota del 13 luglio 2015, ha inviato una nuova formulazione del testo del decreto che accoglie la richiesta di modifica relativa ai pagamenti in conto capitale dando priorità a quelli relativi ai debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014, formulazione che, in pari data, è stata trasmessa alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole con le osservazioni contenute nel documento che hanno consegnato (All.A);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2015, esclusa la Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, trasmesso, con nota del 13 luglio 2015, dal Ministero dell'economia e delle finanze con le osservazioni contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Napolitano



Il Presidente
Gianclaudio Bressa

d.c.



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
15/68/SR5/C2

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL
MONITORAGGIO E LA CERTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEGLI
OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO DELLE AUTONOMIE
SPECIALI PER L'ANNO 2015, ESCLUSA LA REGIONE SARDEGNA, AI
SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 460 E 461, DELLA LEGGE 24
DICEMBRE 2012, N. 228 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Punto 4) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole in quanto il decreto è in linea con le disposizioni normative. Si evidenzia che quanto previsto negli allegati A e B, nella parte in cui si afferma che costituisce rispetto degli equilibri di bilancio corrente e finale anche la gestione in termini di cassa sanitaria, andrebbe modificato in quanto l'art. 1 comma 463 della legge di stabilità 2015 prescrive il rispetto di un saldo di parte corrente e finale di competenza ed uno di cassa, non distinguendo fra gestione sanitaria e gestione non sanitaria.

Va conseguentemente modificato anche il modello 4c15 dell'allegato B.

La distinzione fra cassa-gestione sanitaria e cassa-gestione non sanitaria potrà essere mantenuta ai meri fini del monitoraggio previsto dal comma 470.

Si evidenzia la necessità di procedere con urgenza ad una riflessione in ordine al trattamento della gestione della cassa sanitaria ai fini del conseguimento dei complessivi obiettivi di cassa delle Regioni.

Inoltre si chiede che le spese connesse alla attuazione legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" siano escluse dal pareggio di bilancio.

Roma, 16 luglio 2015

